

si commenta l'asserzione fatta da un personaggio del dialogo (II, 15-23) che i Greci di Alessandria vantano un periodo di ben 630 anni di fedeltà ai loro Signori, il che porterebbe l'insediamento dei Greci a 'Ρακῶντις circa al 593<sup>a</sup> e risulterebbe come eco di un noto passo di Strabone XVII, 1, 6 p. 792 B.

Non meno importante è il cap. VI che tratta del *numerus clausus* dei 180000 Alessandrini di cui è pure menzione nel papiro (l. 15); tale *numerus* è studiato col confronto di analoghi *numeri clausi* p. es. dei 6475 dell'Arsinoite, e altrove, e se ne fanno deduzioni circa la popolazione di Alessandria, la sua natura e la sua entità numerica.

Interessante assai è anche il cap. VII che tratta della γερουσία di Alessandria; l'VIII capitolo si interna sull'esame del contenuto giuridico e giudiziario del papiro; e il IX fa alcune considerazioni sul carattere letterario e storico del nuovo frammento.

ARISTIDE CALDERINI

OLAF HANSEN, *Die mittelpersischen Papyri der Papyrussammlung der Staatlichen Museen zu Berlin, in Abhandl. Ak. Berlin 1937* Phil.-hist. Klasse n. 8, Berlin, 1938.

Difficoltà non piccole si sono fraposte all'attuazione del piano che il dott. Hansen si era proposto da tempo, quello cioè di pubblicare i papiri mediopersiani della raccolta berlinese, e solo dopo lunghi studi sia con l'aiuto dei competenti nella lingua persiana, sia col sussidio di altre fonti papirologiche offerte all'Autore così dallo Schubart come dal Kortzenbeutel, è riuscito di venir a capo della sua lunga fatica.

L'introduzione si apre con la importante lista di tutte le raccolte di papiri persiani noti all'A.: quelli del *Neues Museum* di Berlino; quelli della Biblioteca Nazion. di Vienna, che sono 463 e saranno quanto prima pubblicati dall'A.; quelli della *Raccolta Goleniščev* nel Museo di Belle Arti di Mosca; della Biblioteca Nazionale Universitaria di Strasburgo, di cui l'A. ebbe le fotografie; quelli della Biblioteca Universitaria di Gießen, di cui l'illustrazione sta per essere finita; quelli della Bodleiana di Oxford pure comunicati all'A., il quale d'altra parte non dispera che altre raccolte minori ancora ignorate siano affluite in qualche altro centro di studio, tanto più che, come nota l'A., gli studi su tali papiri sono stati finora assai pochi e affatto incompleti.

Lo scritto passa poi a considerare le particolarità paleografiche, linguistiche, cronologiche, e in generale redazionali dei papiri; segue l'edizione di 64 papiri persiani, con trascrizione, note interpretative, traduzione.

Purtroppo lo stato di conservazione, le difficoltà di lettura, lo scarso interesse talvolta del contenuto di tali papiri dà agli sforzi dell'interprete un rendimento assai minore di quanto essi meritassero, ma si tratta pure di una bella conquista scientifica che va anche per se stessa apprezzata al suo giusto valore.

A p. 89 e seguenti lo Hansen riporta la lista completa di tutti i papiri persiani di Berlino, anche dei minori, sicchè la lista risulta completa e il fondo berlinese esaurito; seguono gli indici consueti, 22 tavole fotografiche di papiri e 2 tavole di facsimili dei caratteri.

Circa l'età in cui sono da collocare codesti monumenti secondo le ipotesi molto probabili dell'A. e già prima quelle del Karabaček e di altri essi, dovrebbero risalire ad un breve periodo di occupazione persiana dell'Egitto al tempo di Cosroe II fra il 619<sup>P</sup> e il 629<sup>P</sup> e trovano il loro riscontro in papiri greci contemporanei come POxy. XVI, 1921 del 621<sup>P</sup>, 2010; Pjand. I, 22 ecc.

A. C.

BÖRNER E., *Der staatliche Korntransport im griechisch-römischen Aegypten*, Diss. Hamburg, 1939.

È il lavoro di laurea di un discepolo del prof. Ziebarth e si occupa qui di un argomento che ha già occupato ed occupa tuttora parecchi di noi per il suo interesse molteplice, economico, amministrativo, politico ecc., nè pare che l'A. ignori l'importanza dell'argomento di cui dà un piccolo saggio, ma tuttavia notevole per le nostre ricerche. La dissertazione si divide in due parti: *Trasporti per via di terra* e *Trasporti per via di acqua*, ciascuno esaminato nelle singole parti utili: il I nel sistema dei trasporti, nelle tariffe e dazi dello stato, nell'organizzazione di un'industria di trasporti (*ὄνηλάται* ecc.); il II sul modo del trasporto (questione p. es. del *δῆγμα*, e dei mezzi), sulla amministrazione del grano ad Alessandria, sull'industria di trasporti fluviali. C'è nel lavoro una visione ampia dell'argomento, più ampia forse di quanto non comportassero le forze e la preparazione dell'A. sicchè molti più elementi documentari e più larghe deduzioni si potevano ricavare da chi avesse limitato il tema ed esteso le ricerche ad un più ampio numero di materiali che l'A. non ha probabilmente potuto vedere. Ma anche così il lavoro promette bene per l'avvenire.

A. C.

WILSDORF H., *Kingkampf im alten Aegypten* (= *Körperliche Erziehung und Sport. Beiträge zur Sportwissenschaft* 3), Würzburg, Triltsch, 1939.

Si è iniziata quest'anno in Germania una nuova collezione di libri scientifici a cura dell'*Institut für Leibesübungen* presso la Università di Lipsia, e sotto la direzione del prof. Hermann Altröck e dell'assistente Martin Filla, collezione la quale ha lo scopo di studiare sotto il punto di vista culturale, tecnico, medico ecc., le varie manifestazioni sportive, anche in funzione delle nostre conoscenze storiche. Così i fondamentali e i modi